



















# S.O.S. - I limiti planetari e le diseguaglianze sociali. Garantire i diritti fondamentali in uno Spazio Operativo Sicuro per l'umanità

## Mercoledì 29 settembre 2021

Auditorium del Palazzo delle Esposizioni Scalinata di via Milano 9a, Roma

Segui l'evento su <u>festivalsvilupposostenibile.it</u>, sulla <u>pagina Facebook dell'ASviS</u> e sul <u>canale</u> <u>YouTube ASviS</u>

L'evento ha l'obiettivo di mettere in luce l'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo fondato sulla crescita economica e di richiamare l'attenzione sull'urgenza di adottare un modello di sostenibilità ambientale, sociale ed economica che sia in grado di rispettare i limiti planetari, per garantire la rigenerazione delle risorse del Pianeta e il rispetto dei diritti umani, per ridurre le disuquaglianze e promuovere la solidarietà.

Nonostante gli ultimi studi scientifici, inclusi quelli relativi alla "scienza dei limiti", denuncino come sia necessario allentare la pressione esercitata sugli ecosistemi naturali dall'attività umana e da un modello di sviluppo fondato sul depauperamento del capitale naturale, la tendenza degli Stati, anche dopo la crisi economica e sociale causata dal Covid-19, è quella di continuare a "fare crescita". L'evento, inoltre, esplorerà da vicino le ricadute sociali generate dalla perdita di biodiversità e dal degrado dei servizi ecosistemici. L'opinione pubblica deve comprendere la grandezza della sfida rappresentata dallo sviluppo sostenibile. Serve un "S.O.S.", uno "Spazio Operativo Sicuro" dove dimensione ambientale, economica e sociale si (ri)scoprono in armonia.

Come ribadito dall'Onu, questo deve essere il decennio da dedicare al ripristino degli ecosistemi, anche perché non c'è alternativa: "la finestra dell'azione si sta rapidamente chiudendo". Infine, l'iniziativa fungerà anche da raccoglitore di proposte da presentare sulla piattaforma della Conferenza sul Futuro dell'Europa.

## In sintesi, l'evento intende:

• ricordare i limiti raggiunti dall'umanità rispetto allo sfruttamento delle risorse del Pianeta;



























- segnalare limiti delle attuali istituzioni di governance sovranazionali fondati sull'approccio multistakeholder per la sottoscrizione di accordi non vincolanti rispetto alle principali sfide ambientali e in particolare alle "Tre C" (Conflict, Climate change, Covid);
- rilanciare la concretizzazione dei diritti umani (acqua, salute, servizi igienico/sanitari, istruzione, accoglienza migranti climatici e rifugiati, etc);
- sollecitare una nuova governance internazionale ed europea attraverso un modello di cooperazione che promuove la sostenibilità del Pianeta con il riconoscimento dei diritti della natura del Pianeta e dei beni ambientali dei Paesi membri quali "beni comuni".































































#### **PROGRAMMA**

#### 10:00 - 10:15 Saluti e introduzione

**Gianfranco Bologna,** presidente onorario della Comunità scientifica del Wwf Italia e coordinatore del Gruppo di lavoro ASviS dedicato ai Goal 6, 14 e 15 dell'Agenda 2030 **Carla Collicelli**, senior expert ASviS, Cnr Cid Ethics, docente Sapienza Combiomed

## Moderatore e moderatrice dell'evento: Gianfranco Bologna e Carla Collicelli

10:15 – 10:45 I limiti del Pianeta: problemi ambientali e implicazioni sociali

**Fabio Trincardi**, direttore del dipartimento scienze del sistema Terra e dell'ambiente del Consiglio nazionale delle ricerche

Stefano Zamagni, presidente della Pontificia Accademia delle scienze sociali

10:45 – 11:15 Accesso alle risorse ambientali e implicazioni in termini di disuguaglianze, ruolo della cooperazione internazionale

Maurizio Massari, rappresentante permanente dell'Italia presso l'Onu a New York (video)

**Sabina Siniscalchi**, componente del consiglio di Oxfam e Fair trade Italia, già consigliere di Banca etica

**Chiara Soletti**, coordinatrice della sezione Donne diritti e clima di Italian climate network

11:15 – 11:45 S.O.S.: Come costruire uno Spazio Operativo Sicuro, cioè un Pianeta solidale e giusto, con politiche e azioni per il ripristino degli ecosistemi.

**Simonetta Fraschetti**, professoressa ordinaria di ecologia all'Università Federico II di Napoli e presidente dell'European marine biological symposium

Giulio Marcon, portavoce della campagna Sbilanciamoci!

11:30 – 12:00 "L'Esperto risponde": domande dei ragazzi, risposte sul tema

